



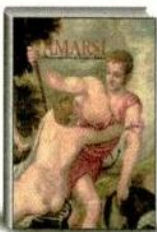
Dieci compagni di viaggio consigliano

Novità e riscoperte: 35 libri scelti di persona

Romanzi e libri di viaggio, ricette archeologiche e grandi collezionisti di ieri e di oggi. E poi i grandi artisti raccontati ai bambini e i classici della storia dell'arte da rileggere assolutamente. Se non d'estate, quando?

Suggerimenti di
Stefano Causa, Arabella Cifani,
Simone Facchinetti, Laura Giuliani,
Alessandro Martini, Chiara Massimello,
Matteo Mottin, Rischa Paterlini,
Mario Alberto Ratis, Carlotta Venegoni

Parla piano quando sfogli un libro sull'amore



Nella commedia di Shakespeare *Molto rumore per nulla*, Don Pedro invita Ero e a «*Speak low, if you speak love*». Effettivamente il tema non richiede chiasso né disturbi di sorta, ma è certamente l'unica cosa per cui vale veramente la pena di vivere.

Costantino D'Orazio in un volume uscito in occasione della festa di san Valentino e che ha anche accompagnato una mostra a Terni, indaga le tante sfumature dell'amore attraverso 40 capolavori della storia dell'arte di tutti i tempi. Si parte dalla mitologia e dal mondo greco-romano, per passare al Rinascimento, valicando poi tutti i secoli seguenti fino ai nostri giorni. E non mancano una storia e una ricerca iconografica su san Valentino, il protettore degli innamorati. Un viaggio piacevole che in estate, stagione favorevole agli amori, si può fare in due. Con grande profitto. **Arabella Cifani**

Amarsi. L'amore nell'arte da Tiziano a Banksy, a cura di Costantino d'Orazio, 208 pp., De Luca, Roma 2024, € 40

In viaggio con la vagabonda



«*Si viaggia per ritrovare lo stupore dell'infanzia. Benedetti siano il poeta e l'artista che non perdono mai la loro capacità di ammirare*». Così scrive **Ella Maillart** (1903-97), scrittrice ginevrina ma anche fotografa, sciatrice e velista olimpionica.

Ma, soprattutto, tra le più celebri viaggiatrici e scrittrici del XX secolo. Si devono a lei titoli mitici per ogni amante del viaggio, esotico e non: da *Vagabonda in Turkestan* (1934) a *Oasi proibite* (1937) fino a *Crociere e carovane* (1951), tutti pubblicati in Italia dall'editore specializzato Edt. *Il senso del viaggio* raccoglie articoli e scritti sparsi, ed è una vera summa di molte sue esperienze e considerazioni. Come questa: «*Sconsiglio il viaggio a dorso d'asino, perché il trotterellio*

è nefasto per le colonne vertebrali sensibili; da evitare anche l'immemorabile carro indiano tirato dai buoi perché è sprovvisto di sospensioni. Ma l'autobus indigeno è affascinante, ricco di commedie impreviste, tanto che vi dimenticherete presto la cimice che vi ha presi come mezzo di trasporto». Imperdibile.

Alessandro Martini

Il senso del viaggio, di Ella Maillart, traduzione di Gabriella Bosco, 256 pp., Edt, Torino 2023, € 14

Sbirciare Etro



La collezione Etro è praticamente inaccessibile, quindi questa è la sola finestra da cui poter sbirciare all'interno di uno dei templi del gusto contemporaneo. Purtroppo la visita è limitata alle sole terrecotte, schedate con acribia da un gruppo di bravi studiosi capitanati da Andrea Bacchi. Cosa ci fa un grande sacco di Burri appeso alla parete? È arrivato lì richiamato dal colore delle terrecotte o è avvenuto il contrario? **Simone Facchinetti**

Collezione G&R Etro. Le terrecotte, a cura di Andrea Bacchi, 416 pp., 425 ill., Officina Libraria, Milano 2024, € 75

Scintille di genialità



Alfredo Accatino prosegue la sua ricerca sulle figure marginali dell'arte con *Sparks. Scintille di pura creatività*. Il volume presenta una serie di scintille di genialità, opere che, pur realizzate da artisti poco noti, scarsamente supportati, o a volte male introdotti, brillano di luce propria e ammiccano dall'oscurità in cui l'incendere del tempo tende a relegarle, pronte per essere riscoperte e apprezzate. «*Interno con modella nuda*» (1920) di Angelo Garino, un pittore che «*per tutta la vita ha dipinto il nulla, ma poi ha fatto un capolavoro*», uno dei pochi quadri nel Novecento che rappresenta



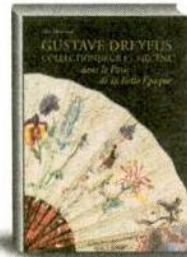
La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Georgina Adam è una storica collaboratrice di «The Art Newspaper». In questo volume indaga un fenomeno che è oramai sotto gli occhi di tutti: la nascita e la diffusione dei musei privati in un panorama sempre più globalizzato. Perché i collezionisti preferiscono creare e gestire il proprio museo invece di affidarsi a quelli già esistenti? Il responso emerge da un'inchiesta a tutto campo che ha riguardato un numero significativo di nuove entità, diffuse tra gli Stati Uniti, l'Europa e la Cina. □ **S.F.**

L'inarrestabile ascesa dei musei privati, di Georgina Adam, traduzione di Mariella Milan, 96 pp., Johan & Levi, Milano 2021, € 13

Una collezione perduta



Spesso le collezioni si disperdono, allora sono necessari studi che le ricostruiscano, come questo, dedicato alla figura di **Gustave Dreyfus** (1837-1914). La sua collezione era composta da circa 1.600 opere, in gran parte custodite in uno spazio contenuto, trattandosi di medaglie e placchette rinascimentali. Ma questa non era la sola specificità della raccolta che esibiva anche sculture e dipinti, da Desiderio da Settignano a Ercole de Roberti. Il libro indaga le frequentazioni del collezionista, fino a **Joseph Duveen** che la acquisterà in blocco dopo la sua scomparsa. □ **Simone Facchinetti**

Gustave Dreyfus collectionneur et mécène dans le Paris de la Belle Époque, di Alice Silvia Legé, 200 pp., ill. b/n, Officina Libraria, Milano 2019, € 22,90

Visita guidata



Classico del genere, scritto nel 1881 dal raffinato scrittore francese, è una sorta di visita guidata all'interno dell'abitazione parigina dei fratelli **Goncourt**, stanza per stanza, oggetto per oggetto. La lettura di interminabili elenchi può risultare mortalmente noiosa ma vale la pena sorbirsela perché, di tanto in tanto, ci si imbatte in pensieri acuti e struggenti, come questo: «Mi sono spesso interrogato sulla passione per l'oggetto d'arte che mi ha reso, per tutta la vita, miserabile e felice». □ **S.F.**

La casa di un artista, di Edmond de Goncourt, a cura di Barbara Briganti, 723 pp., Sellerio, Palermo 2005, € 30

Titoli come cetrioli



Di **Gadda**, Roberto Calasso raccolse alcuni interventi sparsi, tra il 1927 e il '68, in un volumetto Adelphi uscito 42 anni fa a cura di Dante Isella: *Il tempo e le opere. Saggi note e divagazioni*. La parte terza si avvia da Giorgio de Chirico (che Longhi avversava) culminando in una dozzina di pagine dal titolo un poco scivoloso: *Il cetriolo di Crivelli*, che pure, all'altezza del 1961, rimane uno dei crocicchi bibliografici sul veneziano amatissimo da Longhi (che lo usava come testa di turco contro Mantegna che gli stava antipatico). È anzi sul cetriolo quattrocentesco che costruiranno ponti tra Longhi e Gadda. □ **S.C.**

Il tempo e le opere, di Carlo Emilio Gadda, a cura di Dante Isella, 282 pp., Adelphi, Milano 1982, € 16

La naturale bellezza del mondo

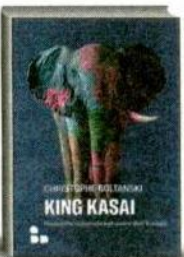


Leonardo non andava in giro a caso e nel trattato sulla pittura si domandava: «*Che ti muove, o uomo, ad abbandonare le proprie tue abitazioni della città, e lasciare i parenti ed amici, ed andare in luoghi campestri per monti e valli, se non la naturale bellezza del mondo?*». È una riflessione che

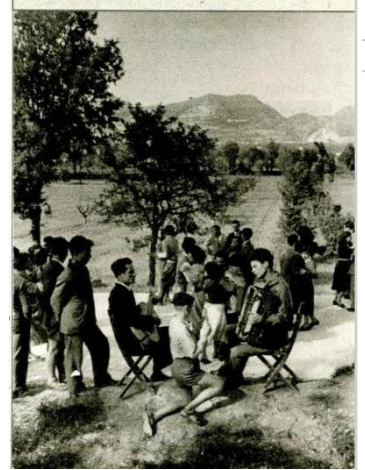
dovrebbe accompagnarci tutti questa estate, sia che la nostra meta sia dall'altra parte del mondo, o vicinissima. Sarebbe consigliabile muoversi con il viatico del pensiero del grande artista e anche con, a seguito, il nuovo libro di **Stefano Zuffi** che è un incantevole viaggio nel segno della botanica pensato per raccontare il legame tra natura, arte e mito. Un libro che si fa sfogliare e leggere con grande piacere e che insegna cose utili. Attraverso speciali ingrandimenti sui particolari di celebri capolavori e opere da scoprire, si parte per un viaggio profumato e colorato tra 45 alberi, fiori e frutti nel mondo dell'arte di tutti i secoli. «*La natura osservata attraverso la storia dell'arte, le implicazioni simboliche dei miti, delle leggende, delle tradizioni religiose*». □ **Arabella Cifani**

Il giardino dipinto, di Stefano Zuffi, 208 pp, ill., 24 Ore Cultura, Milano 2024, € 45

Di notte nel museo africano



A chi non piacerebbe passare la notte in un museo e vagare indisturbati tra le collezioni? Se lo chiedeste a **Christophe Boltanski**, credo vi risponderebbe che dipende molto da quale museo. Per scrivere il suo libro il giornalista francese (figlio del sociologo Luc e nipote dell'artista Christian, a cui il volume è dedicato) ha passato la notte all'Africa Museum (ex Museo Reale dell'Africa Centrale, e prima ancora



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato